

Arrivano a Varese i Play the Games, l'assaggio degli Special Olympics nazionali

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2019



«Ho partecipato per la prima volta agli Special Olympics nel 1990, a Glasgow, in Scozia. Da lì la mia passione per il nuoto non si è mai spenta: mi alleno anche ora che ho 57 anni»: non poteva esserci testimonial migliore di **Patrizia Brusco** (*al centro nella foto*) per presentare, venerdì 29 marzo 2019 in Camera di Commercio, i **Play the Games** di **bocce** e **nuoto** previsti in provincia di Varese dal 5 al 7 aprile 2019, sessioni di gare in previsione delle Special Olympics, di cui Varese ha avuto già un “assaggio” l’anno scorso.

Leggi anche

- **Basket** – Varesotti d’argento a Special Olympics
- **Basket** – Marco e Michele, due cestisti varesini a Special Olympics
- **Varese** – Si accende la fiaccola di Special Olympics
- **Varese** – Una cerimonia “mondiale” per l’apertura degli Special Olympics a Varese
- **Varese-Gallarate-Tradate-Casorate Sempione-Arsago Seprio** – La carica di settecento ragazzi di Special Olympics
- **Varese** – Varese città “olimpica” con i giochi regionali degli Special Olympics
- **Varese** – Lo Studio Festi aprirà i giochi regionali di Special Olympics
- **Gallarate** – Gallarate ospiterà a primavera le “Special Olympics”

- **Roma – Special Olympics, annullati i giochi estivi di Varese 2020**

La cerimonia di apertura dei Giochi, momento dei Play the Games molto importante ed emozionante, si svolgerà? **sabato 6 aprile a partire dalle 18 ai Giardini Estensi di Varese**. La cerimonia, che vede sfilata degli atleti e tedoforo che accende la fiaccola olimpica, che sarà posta di fianco alla grande fontana dei giardini, sarà preceduta dall'esibizione Young Athletes Program, programma innovativo di gioco e attività? motoria per bambini dai 2 ai 7 anni con disabilità? intellettuale, che avrà? luogo alle 17.

COSA SONO GLI SPECIAL OLYMPICS

Special Olympics è? un movimento internazionale che nasce nel 1968 in America e ha come unico scopo l'inclusione. «La nostra mission è? infatti quella di promuovere l'inclusione nella società? delle persone con disabilità? intellettuale attraverso lo sport, ma non solo – spiega la responsabile della comunicazione Lombardia, **Angelica Ficus** – Stiamo contribuendo a rendere il mondo un posto migliore dove ogni singola persona venga accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità? o disabilità?».

«Arrivo da Abu Dhabi, dove si sono appena conclusi i Giochi Mondiali – ha spiegato – E' stata un'esperienza straordinaria, l'apoteosi dell'inclusione: erano presenti 170 nazioni 7000 atleti, 25mila volontari, 500mila tra parenti e spettatori coinvolti. La nostra nazionale era composta da 135 atleti, 19 dei quali lombardi. L'Italia ha portato a casa 21 medaglie d'oro, 41 d'argento, 45 di bronzo: di queste sono arrivati in Lombardia 5 ori, 15 argenti, 9 bronzi».



A VARESE “UN PEZZO” DEI “PLAY THE GAMES”

Nell'anno in cui si organizza l'onerosa trasferta della squadra italiana ai **Giochi Mondiali** di Special Olympics, i **Giochi Nazionali estivi** si trasformano in **Play the Games**. Un lungo appuntamento con lo sport costituito da un fitto calendario di eventi, regionali ed interregionali, programmati in tutta Italia.

I Play the Games rappresentano inoltre un reale e prezioso strumento per sensibilizzare il territorio, per

promuovere la cultura dell'inclusione che educa alla comprensione e alla valorizzazione della diversità? in ogni sua più ampia espressione. Mentre la partecipazione ai Play The Games è ritenuta valida per valutare il percorso utile all'individuazione degli Atleti per i prossimi eventi internazionali.

Dopo il successo dell'edizione dei Play the Games 2018 sul territorio della provincia di Varese, con giochi che hanno coinvolto 700 atleti in 13 diverse discipline sportive, quest'anno si riparte con i Play the Games 2019 proprio da qui: quello di Varese è infatti il primo appuntamento dell'anno sul territorio della Lombardia.

Alla provincia di Varese sono stati affidati i **Play the Games di Nuoto**, che coinvolgeranno le delegazioni della Lombardia, e i **Play the Games di Bocce**, che coinvolgeranno le delegazioni di Lombardia, Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta.

Entrambi, in strutture che ospitano gare nazionali "vere": il nuoto sarà alle **piscine Manara di Busto Arsizio** (sabato 6 dalle 13:00 alle 17:00 per i preliminari e domenica 7 dalle 9:30 alle 16:30 per finali e premiazioni) mentre le **Bocce** si giocheranno alla **bocciofila Vergiatese**: il venerdì 5 dalle 9:00 alle 16:30 per i preliminari, sabato 6 dalle 9:30 alle 16:00 per preliminari e finali e domenica 7 dalle 9:30 alle 16:00 con gare finali e premiazioni.

«Siamo orgogliosi per dare il nostro piccolo contributo, con l'aiuto delle strutture e delle associazioni locali – ha spiegato il sindaco di **Vergiate Maurizio Leorato** – La nostra città già da tempo accoglie diverse manifestazioni, io sono convinto che sport grande integratore sociale e questo è un esempio emblematico».

NEL 2020 VARESE SEDE DELLE GARE NAZIONALI

«Dopo le gare regionali del 2018, non ci siamo più fermati – ha spiegato **Valentina Marocco**, responsabile per Varese di Special Olympics Lombardia – Abbiamo lavorato molto nelle scuole di Varese, abbiamo parlato di sport ed inclusione. Varese, come sempre, ha risposto benissimo. E siamo felici di annunciare che Varese sarà sede delle gare nazionali del 2020».

Una bella notizia, anche in termini di coinvolgimento della provincia in questa manifestazione di sport ma soprattutto di tempo libero, che permettere di conoscere e vivere meglio la bellezza e la capacità inclusiva dei nostri territori: perché se nel prossimo weekend gli atleti saranno tra i 300 e i 400, nel 2020 saranno 3000 gli atleti che si sfideranno, per circa una settimana: tutti accompagnati da parenti, volontari e allenatori.

«Non nascondo l'emozione di aprire le porte all'evento dell'anno prossimo, che si preannuncia pazzesco – ha commentato l'assessore allo sport del comune di Varese **Dino de Simone** – Anche perché le gare dell'anno scorso, per noi "normodotati", è un meraviglioso bagno di vita vera. Non possiamo che ringraziare gli organizzatori per la fiducia che ci hanno dato, e la fiducia andrà ripagata con il nostro grande entusiasmo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it